

# 24<sup>a</sup> domenica ordinaria

13 settembre 2020

## **Vivere e condividere il perdono di Dio.**

*La legge del taglione, «occhio per occhio e dente per dente» (Es 21,24), poneva una perfetta corrispondenza fra il danno causato e la pena inflitta. Dio, però, esige molto di più dal credente: egli deve imitare il comportamento di Dio e imparare ad aprire il cuore al perdono. L'esperienza ha insegnato a Gesù Ben Sira che la vendetta, le liti e i risentimenti rovinano i buoni rapporti tra gli uomini ed esorta perciò a vincerli con il perdono (**prima lettura**).*

*Con la sua morte e risurrezione, Cristo ha stabilito il suo dominio su tutti gli uomini. Abbiamo il dovere di riconoscerlo come nostra guida, modello da imitare, termine ultimo della nostra speranza. Siamo i servi del suo amore, e nei riguardi dei fratelli non dobbiamo comportarci con severità e durezza, ma imitarlo nella dolcezza e nella misericordia, astenendoci soprattutto dal giudicare i fratelli e condannarli senza appello (**seconda lettura**).*

*La misericordia di Dio è senza limiti e il suo giudizio verso i peccatori è sempre un giudizio di perdono.*

*Da questo atteggiamento di Dio nasce per il cristiano l'esigenza di perdonare il prossimo con la stessa larghezza e misericordia con la quale lui stesso è perdonato da Dio (**vangelo**).*

# interpretare i testi

di GASTONE BOSCOLO

Il padrone ebbe compassione  
di quel servo.

*Matteo 18,27*

